



La Partoanalgesia nella Asl di Viterbo

**Le informazioni di cui hai bisogno
per una scelta consapevole**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO



REGIONE
LAZIO



Questo opuscolo è dedicato alle future mamme che desiderano ricevere informazioni chiare, semplici e complete sulla partoanalgesia, conosciuta anche come epidurale o peridurale.

L'obiettivo è aiutarti a fare una scelta consapevole e serena.



Cos'è la partoanalgesia?

La **partoanalgesia** è una tecnica che **riduce** in modo molto efficace il **dolore del travaglio** e del **parto**.

Attualmente, tra le metodiche di controllo farmacologico, la tecnica più utilizzata è l'**analgesia epidurale** (o peridurale).

Consiste nell'inserimento di un **piccolo tubicino** (catetere) nella parte bassa della schiena, attraverso il quale vengono somministrati farmaci antidolorifici.

La mamma rimane **sveglia, cosciente e partecipa** attivamente alla nascita del bambino.

L'**effetto** inizia generalmente entro **10 – 20 minuti**.

Chi la esegue?

La procedura viene effettuata da un **medico anestesista**.

Come viene eseguita?

La donna può essere in posizione seduta oppure sdraiata su un fianco.

Viene praticata una **piccola anestesia locale** nella zona lombare.

Successivamente, si inserisce un ago sottile per posizionare un catetere.

L'ago viene rimosso, il catetere rimane per tutta la durata del travaglio.

Durante tutto il tempo, mamma e bambino sono costantemente monitorati dal personale sanitario.

Benefici per la madre

- Riduzione significativa del dolore.
- Diminuisce in modo importante la percezione delle contrazioni.
- Maggiore serenità con riduzione di ansia, paura e stress.
- Minore stanchezza con conservazione energie per la fase di spinta.
- Possibilità di utilizzo in caso di taglio cesareo urgente.

Benefici per il bambino

- Migliore ossigenazione: una mamma meno stressata respira meglio e ossigena meglio il bambino.
- Riduzione degli ormoni dello stress.
- Minimo passaggio di farmaci al feto.

I farmaci utilizzati sono a basse dosi e agiscono principalmente a livello locale. Non si osservano differenze negli indici di benessere neonatale tra i bambini nati con o senza analgesia, né nell'incidenza di ricoveri in terapia intensiva neonatale.

Informazioni sulla procedura

Durante la visita anestesiologicala, la donna riceverà tutte le informazioni dettagliate sulla procedura, sui **benefici** e sugli **eventuali effetti indesiderati**, così da poter effettuare una scelta pienamente **consapevole** e **informata**.

Una scelta che la donna prende insieme ai professionisti dell'unità operativa di Anestesiologia dell'ospedale Santa Rosa di Viterbo.

**Per te,
un percorso informativo e assistenziale
pensato per accompagnarti,
passo dopo passo**

una scelta consapevole

Quando la peridurale può non essere indicata?

L'epidurale può essere controindicata in caso di:

- **disturbi della coagulazione o delle piastrine**
- **terapie anticoagulanti non sospese**
- **infezione nella zona della puntura lombare**
- **alcune malattie neurologiche**



Tecniche alternative se l'epidurale non è possibile

Se la peridurale non può essere eseguita, esistono altre possibilità per controllare il dolore:

- **Analgesia con protossido d'azoto (gas analgesico)**
Riduce la percezione del dolore e viene inalato durante le contrazioni
- **Farmaci analgesici per via endovenosa**
Possono attenuare il dolore, ma hanno un effetto più generale
- **Tecniche non farmacologiche e di rilassamento**
(movimento e posizioni attive, massaggi, utilizzo dell'acqua, supporto continuo dell'ostetrica)

È una scelta obbligatoria?

No. La partoanalgesia è una **scelta personale e volontaria**.

Ogni donna vive il dolore in modo diverso.

Informarsi permette di decidere con maggiore **consapevolezza** e **tranquillità**.

In conclusione

La partoanalgesia è una **tecnica sicura** ed **efficace** che permette di ridurre significativamente il dolore del travaglio, migliorando il comfort materno e favorendo il benessere del bambino.

È importante parlarne durante la gravidanza con il ginecologo, l'ostetrica e l'anestesista, per chiarire eventuali dubbi e prepararsi al meglio al momento della nascita.

Essere informate è il primo passo per vivere il parto con serenità.

Modalità di prenotazione

La visita anestesiologicala viene effettuata presso il reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Rosa (piano 7, blocco B), previa prenotazione in uno dei consultori presenti nella provincia di Viterbo, secondo le seguenti modalità:

- il lunedì e il giovedì dalle ore 11 alle ore 13, recandosi personalmente presso il Consultorio familiare di riferimento o telefonando ai numeri di telefono di seguito riportati.

Cosa portare alla visita

Alla visita è necessario portare:

- elettrocardiogramma effettuato negli ultimi 6 mesi
- esami ematici del terzo trimestre con prove coagulative

Consultori Familiari

DISTRETTO B

Viterbo 0761 237062

DISTRETTO A

Montefiascone 0761 1860370

Acquapendente 0763 735215

Tuscania 0761 338811

Tarquinia 0766 846214

Bagnoregio 0761 860435

DISTRETTO C

Civita Castellana 0761 592326

Ronciglione 0761 651297

Vetralla 0761 477655

Consultorio



Riferimenti telefonici

Incontri informativi

Il **primo sabato di ogni mese**, dalle **ore 10 alle ore 11**, presso l'unità operativa di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale Santa Rosa (blocco B, piano 7), si svolge un **incontro informativo** con l'equipe multidisciplinare (anestesisti, ginecologi, ostetriche, pediatri).

Durante gli incontri vengono illustrate le caratteristiche della partoanalgesia e le modalità cliniche e organizzative del servizio.



Incontri informativi



***Ogni nascita è un'esperienza unica
Scegliere come viverla è importante***



Asl Viterbo social